



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BUSSOLENO

TOIC899009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BUSSOLENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12152** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli ordini di scuola presenti sul territorio sono tre; si contano infatti quattro Scuole dell'Infanzia, sei Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado, tutte appartenenti all'Istituto Comprensivo di Bussoleno. Nei diversi plessi l'utenza è varia, con alunni provenienti da un vasto territorio che comprende cinque Comuni Amministrativi (Bussoleno, Chianocco, San Giorio, Bruzolo, Mattie) in cui risulta molto importante l'associazionismo e si mantengono vive tradizioni popolari, artigianali e culturali. Il contesto sociale è caratterizzato da famiglie con origini e situazioni socio-economiche diverse, la cui presenza è vissuta come una ricchezza e rappresenta l'occasione, sia per gli insegnanti sia per gli studenti, di lavorare in un contesto multiculturale e ciò favorisce lo scambio di conoscenze, oltre che una fattiva integrazione.

Le finalità della nostra scuola, definite a partire dalla persona che apprende, tengono in considerazione innanzitutto gli ambiti sociali di provenienza aprendosi alle famiglie e al territorio per individuare i traguardi di competenza da raggiungere nei diversi anni. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, è progressivo e continuo. La costituzione di unico Istituto comprensivo ha consentito la progettazione di un unico curriculum verticale. Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità è quella di uno sviluppo armonico e integrale dell'individuo, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In quest'ottica il nostro Istituto si contraddistingue per un'attenzione particolare all'inclusione degli alunni con disabilità e all'insegnamento dell'italiano L2, per favorire la completa integrazione degli studenti non italofoni. Alla base di ogni scelta didattico-educativa vi è la convinzione che lo studente vada posto al centro dell'attività didattica, sia come individuo che come membro di una comunità solidale e che la personalità dello studente si sviluppi non soltanto attraverso il potenziamento della sfera cognitiva, ma anche attraverso la riuscita relazionale e operativa, promossa dalle diverse attività richieste dalla vita scolastica. Lo studente fin dalla scuola dell'infanzia deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo e pertanto deve essere messo in grado di acquisire un sapere che sia anche un saper fare e un saper essere, riuscendo a orientarsi in maniera opportuna, secondo possibilità e inclinazioni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



L'Istituto comprensivo di Bussoleno conta sedi in un vasto e diversificato bacino territoriale, con sei Scuole Primarie (site nei Comuni di Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Mattie e San Giorio), quattro Scuole dell'Infanzia (site nei Comuni di Bruzolo, Bussoleno, Mattie e San Giorio) e una scuola secondaria di I grado (sita nel Comune di Bussoleno).

L'Istituto si trova in Valle di Susa (TO), in una zona pedemontana, storicamente crocevia di scambi culturali ed economici tra Francia e Italia, con un'economia centrata sui settori primario e secondario e che vede un progressivo sviluppo del settore turistico e dei beni culturali. La Valle è infatti ricca di luoghi di interesse naturalistico, come il Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè e la Riserva Naturale speciale Orrido di Foresto e Chianocco e di beni storico-archeologici di notevole pregio (Casa Ascheri e Mulino Varesio a Bussoleno, la Cappella del Conte a San Giorio, il Castello, la Casaforte e la Cappella di Sant'Ippolito a Chianocco solo per citarne alcuni). Gli Enti locali di riferimento per la scuola sono i comuni di Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Giorio e Mattie, che hanno dimostrato sensibilità nei confronti della scuola e con i quali vi è sempre stato un rapporto di collaborazione, riguardante l'edilizia scolastica, l'organizzazione dei servizi extrascolastici, la fornitura di attrezzature didattiche e in alcuni casi la realizzazione di progetti didattici, anche se le risorse finanziarie a loro disposizione si sono via via ridotte. Nel territorio dell'IC Bussoleno le maggiori opportunità culturali per la popolazione giovanile sono rappresentate da una rete piuttosto vasta di associazioni sportive e artistico-musicali. Nei vari centri sono inoltre presenti biblioteche (anche la biblioteca presente presso la sede della scuola secondaria di I° rientra nel Sistema Bibliotecario Valsusa), sale polivalenti, nelle quali si svolgono spettacoli musicali o teatrali, mentre non sono presenti sale cinematografiche nel territorio circostante.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BUSSOLENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC899009
Indirizzo	VIA DON CARLO PRINETTO, 2 BUSSOLENO 10053 BUSSOLENO
Telefono	012249131
Email	TOIC899009@istruzione.it
Pec	toic899009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbussoleno.it

Plessi

I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA899016
Indirizzo	VIA MATARAZZO 1 BRUZOLO 10050 BRUZOLO

I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA899027
Indirizzo	VIA DELLA BOCCIOFILA 9 BUSSOLENO 10053 BUSSOLENO



I. C. BUSSOLENO - MATTIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA899038
Indirizzo	VIA ROMA 113 MATTIE 10050 MATTIE

I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA899049
Indirizzo	VIA W. FONTAN 8 SAN GIORIO DI SUSÀ 10050 SAN GIORIO DI SUSÀ

I.C. BUSSOLENO- PIAZZA CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89901B
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR, 4 BUSSOLENO 10053 BUSSOLENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

I.C. BUSSOLENO-FRAZ. FORESTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89902C
Indirizzo	PIAZZA CADUTI LIBERTA' 9 BUSSOLENO FRAZ. FORESTO 10053 BUSSOLENO
Numero Classi	2
Totale Alunni	9

I.C. BUSSOLENO-BRUZOLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89903D
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI 1 BRUZOLO 10050 BRUZOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

I.C. BUSSOLENO-CHIANOCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89904E
Indirizzo	FRAZ. DUCCO 8 CHIANOCCO 10050 CHIANOCCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

I.C. BUSSOLENO-MATTIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89905G
Indirizzo	VIA ROMA 4 MATTIE 10050 MATTIE
Numero Classi	4
Totale Alunni	15

I.C. BUSSOLENO-S.GIORIO DI SUSÀ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89906L
Indirizzo	PIAZZA L.MICELLONE 1 SAN GIORIO DI SUSÀ 10050 SAN GIORIO DI SUSÀ
Numero Classi	5
Totale Alunni	32



I.C. BUSSOLENO - FERMI E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89901A
Indirizzo	VIA DON CARLO PRINETTO, 2 - 10053 BUSSOLENO
Numero Classi	12
Totale Alunni	248

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Bussoleno è nato il 1° settembre 2012 in seguito all'accorpamento della Direzione Didattica di Bussoleno con la Scuola secondaria di 1° "Enrico Fermi" di Bussoleno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37

Approfondimento

La scuola è dotata delle seguenti strutture. Presso la Scuola secondaria di I grado sono presenti:

Biblioteca digitale: è stata recentemente allestita una biblioteca digitale realizzata grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione al PNSD BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE. AZIONE # 24 e destinata ad alunni e docenti. In essa è presente, oltre che una dotazione libraria (che la scuola ogni anno mira ad aumentare anche partecipando al progetto *Io leggo perché*) una LIM di ultima generazione, 15 e-book reader Kobo Aura HD su cui possono scaricare libri da un catalogo di prestito digitale di più di un milione di risorse di pubblico dominio e 60.000 titoli di edizioni correnti.



LIM: le lavagne multimediali interattive sono presenti nelle classi e nell'ex laboratorio linguistico. Come è noto, oltre che per la didattica frontale, la LIM può essere impiegata per lezioni di tipo interattivo/dimostrativo, cooperativo, costruttivo, per condurre attività laboratoriali, per svolgere interrogazioni, per la navigazione e ricerca sul web, per presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

Laboratorio informatico "C. Bardotti": esso, dotato di postazioni collegate in rete, viene utilizzato a rotazione da gruppi di alunni sotto la guida dell'insegnante.

Laboratorio di Arte: è dotato di materiali per l'applicazione delle varie tecniche.

Palestra interna e Palestra Comunale esterna alla scuola: viene utilizzata dagli alunni della scuola media e di altre scuola dell'istituto per le attività didattiche curricolari e non.

Spazi esterni: vengono usati soprattutto per attività sportive.

Atelier creativo: spazio creativo, con LIM e stampante 3D a uso dell'intero istituto.

Laboratorio di scienze;

Aula di musica;

Aula Covid: ogni plesso ha predisposto uno spazio locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici di Coronavirus.

Laboratori mobili e monitor interattivi sono a disposizione delle **Scuole primarie.**

Strumentazione informatica è presente anche nelle Scuole dell'Infanzia

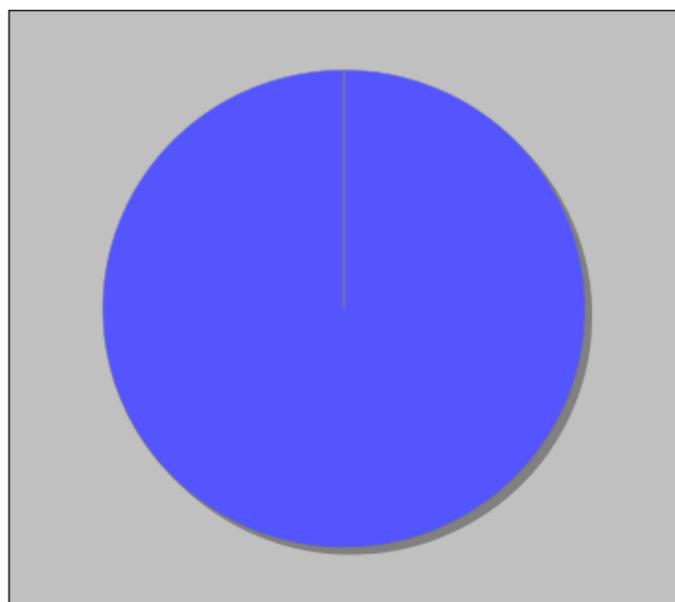


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	29

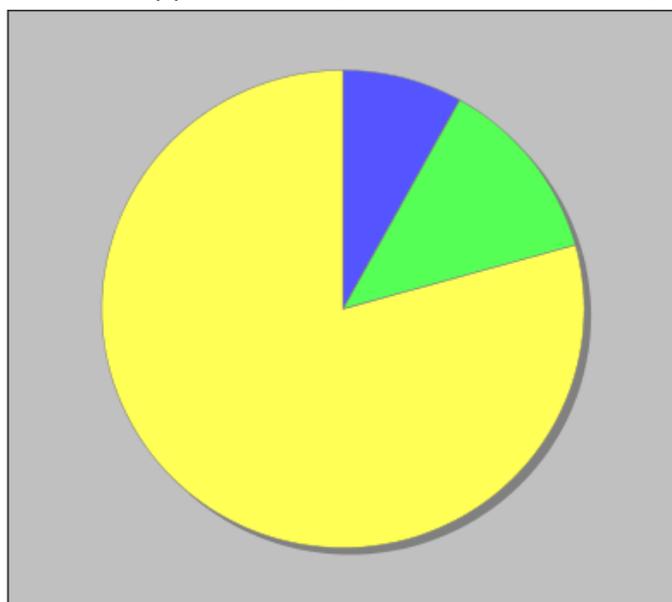
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Un indiscutibile aspetto positivo del personale di questa scuola è la stabilità: la maggior parte dei docenti a T.I. insegna infatti nell'Istituto da un buon numero di anni e conosce bene il background socio-culturale del territorio e delle famiglie.

La scuola ha investito cospicue risorse nella formazione del personale docente, sia dal punto di



vista della sicurezza sia nelle metodologie di didattica innovativa e in corsi specifici per il personale amministrativo. Gran parte del personale docente si è formato relativamente all'inclusione, permettendo alla scuola di ottenere la certificazione di Scuola "Dislessia Amica - livello avanzato".

L'emergenza sanitaria nazionale ha fatto sì che la totalità degli insegnanti abbia seguito corsi di formazione sulla didattica digitale e gli strumenti informatici.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

In merito ai risultati scolastici gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado sono globalmente adeguati, ma si rileva la necessità di migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate e il bisogno di uniformare i risultati tra classi e plessi, diminuendo il divario tuttora esistente.

La scuola intende rafforzare il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola, puntando sulla didattica per competenze, promuovendo attraverso attività diversificate alcune delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LE COMPETENZE NEL CURRICOLO**

Lavoro interdisciplinare per creare un curriculum verticale in cui vengano declinate le competenze chiave europee.

Progettare e mettere in atto metodologie in modo da contribuire, attraverso l'azione didattica strutturata con metodo laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Verrà privilegiata come modalità operativa la somministrazione agli alunni di compiti di realtà per classi parallele valutate attraverso apposite rubriche di valutazione che saranno predisposte dai dipartimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curriculum verticale per competenze

Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.



Lavorare e confrontarsi costantemente per classi parallele e nei Dipartimenti disciplinari

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire occasioni di formazione e confronto sulla didattica e la valutazione.

● **Percorso n° 2: UN PONTE PER LA PRIMARIA E LA SECONDARIA**

Attività varie, in orario curricolare, con gli alunni delle classi quinte dei plessi della primaria e gli allievi delle classi prime della secondaria: esercizi di ascolto e giochi in lingua straniera, lavori creativi manuali, esperimenti scientifici, interviste agli alunni della 1° media.

Obiettivi che ci si prefigge:

Per gli alunni delle classi prime:

- imparare ad accogliere
- saper mettere a disposizione le esperienze vissute nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Per gli alunni delle classi quinte:

- approcciarsi alla scuola media senza timore

Attività, in orario pomeridiano, di potenziamento di matematica e di italiano con un corso di avvicinamento allo studio della lingua latina volto a implementare le competenze scientifiche e



linguistiche degli alunni dell'ultima classe della Scuola secondaria di I grado in un'ottica di verticalità.

Il Corso di avvicinamento alla lingua latina si propone, attraverso il tutoraggio fra pari, di far acquisire le prime basilari regole fonetiche e grammaticali della lingua latina e alcuni primari elementi del lessico della lingua.

Le attività di potenziamento di matematica si propongono, attraverso il tutoraggio fra pari, di fornire agli alunni alcuni strumenti utili per affrontare il percorso proposto nelle Scuole Secondarie di II grado, in particolare nei licei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale per competenze

Lavorare e confrontarsi costantemente per classi parallele e nei Dipartimenti disciplinari

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.



● **Percorso n° 3: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Si proporrà l'istituzione di una PAUSA DIDATTICA, ossia una sospensione in tutte le materie dello svolgimento del programma, da realizzarsi all'inizio del secondo quadrimestre.

La "pausa" rappresenta un momento di formazione e crescita per tutti gli studenti, pertanto la sua valenza educativo-didattica va considerata parte integrante del processo di acquisizione dei saperi. Durante tale sospensione della normale attività didattica, gli alunni svolgeranno attività di recupero e potenziamento organizzate per fasce di livello e a classi aperte.

In particolare nella Scuola secondaria:

- nelle classi terze si privilegerà il lavoro di preparazione alle prove INVALSI;
- in tutte le classi, i ragazzi, divisi per fasce di livello (sulla base dei risultati della pagella del primo quadrimestre) svolgeranno attività di recupero e potenziamento organizzate secondo la modalità della didattica per competenze e con una metodologia laboratoriale.

Nella Scuola primaria, si potranno svolgere nei gruppi classe attività didattiche finalizzate al recupero e consolidamento degli obiettivi fino a quel momento programmati. Tutte le discipline concorreranno al recupero e consolidamento delle competenze di base, in maniera interdisciplinare e trasversale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare e distribuire le attività di recupero e di potenziamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti dell'Istituto sono impegnati in formazione e autoformazione continue per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Gli ambiti sui quali punta la formazione sono assai vari e comprendono tra gli altri la Didattica digitale, la didattica laboratoriale, la didattica per progetti. La gran parte dei docenti, attraverso modalità didattiche innovative, porta lo studente ad acquisire non solo conoscenze, ma anche competenze. Per quanto concerne la Didattica digitale si fa uso delle LIM, monitor interattivi presenti in ogni classe di scuola secondaria, dei Laboratori informatici mobili nella scuola Primaria e Lim e monitor interattivi, di Piattaforme digitali quali GSuite, di bacheche virtuali quali Padlet, di pavimento interattivo nella scuola dell'Infanzia. Tra le pratiche innovative che sono state introdotte nella didattica si annoverano attività volte alla realizzazione di compiti autentici, il Cooperative Learning, la didattica digitale, la Robotica educativa.

La scuola, come già nello scorso triennio, anche nel prossimo favorirà l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle TIC e progetterà azioni mirate a individuare fondi provenienti da Bandi Europei, Nazionali e Regionali (es. progetti PON, azioni PNSD, Piano delle Arti e PNRR).

La scuola secondaria di I grado "Enrico Fermi" ha adottato dall'anno scolastico 2024/2025 il Modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento). Il modello prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in aula-ambiente di apprendimento, assegnato ad uno o più docenti di una stessa disciplina, che caratterizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della disciplina. In ragione dell'orario compattato, il gruppo classe si sposta da un'aula-ambiente di apprendimento all'altra e in coerenza con quanto affermato dalle neuroscienze questo spostamento, seppur breve e regolamentato, stimola negli alunni la capacità di concentrazione dell'adolescente mentre l'ambiente dell'aula, gradevole e accogliente, sostiene gli alunni nella ricerca e nella progettualità e favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo. Il Modello DADA accresce la motivazione, l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi, stimola la socializzazione degli alunni e promuove l'orientamento.

Per attuare il Modello DADA, gli spazi della scuola sono stati ripensati, collocando, in un'ala appena



ristrutturata e nell'altra, le varie aule secondo la distribuzione che consente di limitare al massimo gli spostamenti verticali. Vi è stata la volontà quindi di un miglioramento estetico e funzionale della scuola, in modo da renderne più gradevole il tempo trascorso sia per gli alunni, sia per i docenti. Gli ambienti didattici sono tematizzati sulla base delle principali discipline trattate. I settori riguardano lettere, storia e geografia, matematica, scienze e tecnologia, arte e immagine e lingue straniere.

Gli alunni possono anche utilizzare numerosi laboratori come l'ambiente di scienze e STEM, la biblioteca, l'aula di musica, il laboratorio di arte e immagine e hanno a disposizione due palestre e l'auditorium. Sono presenti anche ambienti dedicati all'IRC e altri alle attività di alternativa all'IRC, di sostegno e alle lezioni di strumento (pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso). Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali o monitor touch di ultima generazione, che facilitano l'interazione durante le lezioni e supportano l'uso di contenuti digitali e applicazioni didattiche interattive. Questi strumenti offrono funzionalità avanzate migliorando così l'esperienza di apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica si porrà come obiettivo la promozione di atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi per spingere l'alunno a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze. Saranno promosse occasioni di scambio per favorire lo sviluppo della collegialità, la valutazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/ sperimentazione didattica. Sarà promossa la formazione e la conseguente adozione di una didattica verticale per competenze.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto proporrà annualmente attività di formazione, corsi di aggiornamento necessari al docente per affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta. È infatti compito dei docenti dotarsi di conoscenze specifiche e investire sulla propria formazione nel settore delle nuove tecnologie per la didattica per far fronte alle nuove necessità educative, sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, ma anche per aggiornarsi sempre più per dare risposte di qualità agli studenti e a tutta la comunità scolastica.

Sono state e saranno proposte corsi per affrontare le sfide dell'inclusione e dell'integrazione, per rendere la scuola e la classe luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche individuali di tutti.

Si promuoveranno attività di formazione volte a implementare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento nelle nostre scuole.

Sarebbero auspicabili attività di documentazione delle pratiche innovative per una revisione del proprio operato, per riflettere, in questo caso a posteriori, sulle scelte di contenuto, didattiche, metodologiche e di comunicazione effettuate, sul loro senso ed efficacia. All'insegnante può accadere, nel rivedere l'attività didattica, di scoprire effetti non previsti e risvolti inaspettati del proprio lavoro e di divenire progressivamente più consapevoli del valore del percorso compiuto. Nei percorsi didattici-educativi proposti l'insegnante può, inoltre, vedere rispecchiate le proprie competenze, così come potrebbe notare le competenze che dovrebbero acquisire o rinforzare, fino a utilizzare il materiale documentale come uno strumento per auto-valutarsi e migliorare professionalmente.

La documentazione delle pratiche innovative può essere utile al docente che ricerca nuove esperienze didattiche, che sia sul web o su riviste e testi, è desideroso di attingere idee e spunti che, se è ai suoi primi passi nella vita professionale, lo orientino rispetto alle sconfinite possibilità di concretizzare i concetti in un percorso, se è esperto, lo proiettino oltre il consueto e il prevedibile.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della



comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica hanno previsto e prevederanno: implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

Sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di: realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM

approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet, svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC.

Le TIC offrono strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di "erogare educazione" in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.

Le dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto saranno implementate anche nella Scuola dell'Infanzia grazie ai fondi del progetto PON dedicato a questo ordine di scuola. È previsto l'acquisto di dotazioni didattiche innovative che produrranno un cambiamento nella metodologia didattica dell'insegnante dell'Infanzia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MOVIMENTO È INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Piano Scuola 4.0 del PNRR verrà realizzato con l'obiettivo di creare una scuola innovativa, per migliorare la frequenza scolastica ed evitare la dispersione. Una scuola pensata per far vivere attivamente il percorso scolastico, svolgendo attività creative e utilizzando strumenti tecnologici. Una scuola in cui si valorizzano le capacità degli allievi non solo dal punto di vista teorico, ma soprattutto dal punto di vista pratico-creativo. Il progetto verrà attuato con differenti modalità nei diversi ordini di scuola. Per i plessi delle scuole primarie, molti dei quali di piccole dimensioni e con la presenza di pluriclassi, verrà adottata una soluzione che preveda l'installazione di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo per ogni plesso, a disposizione di tutti gli studenti a rotazione. Il nuovo spazio diventerà un'aula per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti tecnologici adeguati. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già presenti negli edifici (integrandoli dove possibile con nuovi acquisti), utilizzati in un'ottica di flessibilità per poter riconfigurare il setting d'aula a seconda delle esigenze didattiche. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali personali, privilegiando una soluzione basata su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La grossa rivoluzione sarà realizzata presso il plesso di scuola secondaria di I grado, con l'adozione di un modello didattico-organizzativo basato su ambienti di apprendimento dedicati alle singole aree disciplinari, con gli studenti che si sposteranno tra le aule ad ogni ora. I nuovi ambienti tematici, raggruppati per dipartimenti, promuoveranno una didattica laboratoriale e interdisciplinare, sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei gruppi di lavoro. I docenti avranno quindi la possibilità di adattare e personalizzare le dotazioni e l'assetto dell'aula in base alle proprie esigenze didattiche. La dotazione già presente di arredi innovativi e modulari verrà implementata per quanto possibile, utilizzando comunque in una prima fase anche gli arredi esistenti in modalità flessibile e riconfigurabile. Le nuove tecnologie acquisite saranno soprattutto dispositivi digitali individuali (notebook, tablet), in quanto ogni aula è già stata attrezzata con digital board e connessione LAN-WLAN grazie ai progetti PON degli scorsi anni. Sarà data attenzione ai luoghi comuni come l'atrio e il corridoio, che diventeranno la sede degli armadietti dove gli studenti potranno riporre i loro materiali scolastici nei cambi dell'ora. La vera rivoluzione sarà comunque quella didattico-metodologica, poiché tutto il progetto considera l'acquisizione delle nuove forniture previste come un mezzo e non come un fine: grande attenzione sarà data alla formazione dei docenti durante tutto l'anno scolastico 2023/24, che sarà focalizzata sulla didattica innovativa favorita dalla nuova organizzazione per ambienti didattici, in un'ottica sempre più laboratoriale, collaborativa e hands-on.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



● Progetto: Discovery STEM: ricerca e scoperta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende realizzare un ambiente innovativo volto allo studio ed all'approfondimento delle STEM. Grazie alle postazioni (tavoli per il making) diversificate i ragazzi potranno effettuare diverse sperimentazioni nel campo del coding e del making. Le attrezzature acquisite saranno utilizzate per l'allestimento di un'area didattica multitecnologica, composta principalmente da quattro ambiti: chimica e biologia, matematica e fisica, tecnologia e robotica, geologia. L'utilizzo di un ambiente di laboratorio didattico, attraverso attività di leaning-by-doing, tinkering e peer-to-peer, può creare negli alunni nuovi stimoli e dare maggior spazio all'esercizio dell'operatività, al fine di sviluppare competenze attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologico/digitali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti una serie di interventi che porteranno alla formazione di almeno trenta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: IC Bussoleno in cammino verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo Bussoleno si è attivato con entusiasmo per la progettazione del progetto PNRR "Next generation classroom", con l'obiettivo di rivoluzionare l'insegnamento per mezzo di nuove dotazioni digitali innovative e tramite un radicale ripensamento delle metodologie didattiche da adottare. Considerata la mole e la diversità delle nuove forniture digitali acquisite con il citato progetto, si è sentito il bisogno di organizzare un'attività di formazione del personale mirata all'utilizzo di queste tecnologie in modo ottimale, per sfruttarne il potenziale didattico al massimo livello. I corsi di formazione non riguarderanno solamente gli aspetti tecnici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle dotazioni digitali, ma anche e soprattutto la loro ricaduta didattica, le metodologie di insegnamento ottimali e le attitudini necessarie per calare nella realtà scolastica quotidiana l'utilizzo dei dispositivi, al fine di evitarne un impiego discontinuo e poco proficuo nel lungo periodo. Parallelamente verrà sfruttata l'occasione formativa per somministrare un sistematico percorso di alfabetizzazione al pacchetto Google Suite al personale ATA, e una formazione avanzata per l'utilizzo di fogli di calcolo elettronici per il personale amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Formiamoci insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a promuovere una profonda azione di formazione ed aggiornamento rivolta a tutti gli attori scolastici (studenti e docenti), abbracciando tutti gli ordini scolastici. La formazione degli insegnanti sarà incentrata sullo studio della lingua inglese e sull'azione della metodologia CLIL per un gruppo di docenti. Gli studenti saranno coinvolti su tutti gli ordini di scuola, a partire dallo sviluppo del pensiero computazionale per la d'infanzia fino ad arrivare alle pratiche di coding per i ragazzi della scuola secondaria di I grado. Anche per quanto riguarda le competenze linguistiche saranno coinvolti gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Importo del finanziamento

€ 66.066,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

La scuola illustra di seguito la propria proposta formativa, presenta il suo curricolo e i traguardi di competenza che si prefigge di raggiungere all'interno del proprio curricolo di educazione civica. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo degli studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO	TOAA899016
I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI	TOAA899027
I. C. BUSSOLENO - MATTIE	TOAA899038
I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO	TOAA899049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BUSSOLENO- PIAZZA CAVOUR	TOEE89901B
I.C. BUSSOLENO-FRAZ. FORESTO	TOEE89902C
I.C. BUSSOLENO-BRUZOLO	TOEE89903D
I.C. BUSSOLENO-CHIANOCCO	TOEE89904E
I.C. BUSSOLENO-MATTIE	TOEE89905G
I.C. BUSSOLENO-S.GIORIO DI SUSÀ	TOEE89906L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. BUSSOLENO - FERMI E.

TOMM89901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BUSSOLENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO TOAA899016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI TOAA899027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I. C. BUSSOLENO - MATTIE TOAA899038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO TOAA899049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO- PIAZZA CAVOUR
TOEE89901B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO-FRAZ. FORESTO
TOEE89902C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO-BRUZOLO TOEE89903D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO-CHIANOCCO TOEE89904E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO-MATTIE TOEE89905G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO-S.GIORIO DI SUSÀ TOEE89906L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BUSSOLENO - FERMI E. TOMM89901A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SUDDIVISIONE ORARIA PER LE 33 ORE ANNUALI DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

NELLA SCUOLA PRIMARIA:

ITALIANO 10h, INGLESE 2h, ARTE 4h, MUSICA 3h, EDUCAZIONE MOTORIA 2h, STORIA e GEOGRAFIA 6h, SCIENZE 6h.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

ITALIANO 8h, FRANCESE 2h, INGLESE 2h, ARTE 2h, MUSICA 2h, EDUCAZIONE MOTORIA 2h, STORIA 4h, SCIENZE 6h, TECNOLOGIA 5

Approfondimento



Nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, le classi quinte svolgeranno 1/2 ore di educazione motoria, affidate a un docente specializzato. Dall'anno 2022/2023 queste ore saranno svolte anche dalle classi quarte. Per le classi a tempo pieno queste ore rientrano nelle 40 ore settimanali; sono invece aggiuntive nell'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore.

Nella Scuola secondaria di I grado, sono presenti anche due sezioni ad indirizzo non musicale in cui si svolgono 10 ore di lingua italiana, invece delle 9 ore indicate per il corso ad indirizzo musicale.

Dal 1° settembre 2023, sono previste per gli alunni del corso ad indirizzo musicale lo svolgimento di 3 ore in più settimanali, per poter svolgere le seguenti attività:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.



Curricolo di Istituto

I.C. BUSSOLENO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto, mediante un'apposita commissione comprendente docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ha elaborato un curricolo verticale. Tale curricolo è nato dalla necessità di accordare in modo trasversale le finalità educative dell'intero istituto, sulla scorta di quanto esplicitato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate nel 2012, e mantenendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

In esso sono pertanto declinati gli obiettivi generali dell'azione educativa, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi di competenze che gli alunni devono raggiungere in fasi cruciali della loro formazione, ovvero al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado, ivi compresa la Religione Cattolica (i cui obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza sono stati definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica - Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

In allegato è presente la versione integrale del documento.

ALL'INTERNO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla Cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

L'educazione alla Cittadinanza pone anche l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.



Le iniziative per raggiungere questi traguardi sono molteplici:

- la lettura del libro "La cosa più importante" attraverso il quale i bambini capiranno che l'importanza di ciascuno sta nella sua "diversità" per favorire all'interno della classe un clima positivo e accogliente, valorizzare la diversità come occasione di crescita;
- la giornata della gentilezza: visione di un filmato sul tema e rielaborazione grafica di esso, ascolto e memorizzazione di una breve canzoncina per insegnare alle persone le abilità della gentilezza;
- la giornata della terra: visione di un cartone riguardante il tema per sensibilizzare al rispetto del nostro pianeta, riciclare riusare e riparare per migliorare il sistema ambiente per sensibilizzare i bambini alla tutela dell'ambiente;
- la giornata dell'albero: passeggiate nei boschi, schede da colorare, conoscenza delle varie parti dell'albero per valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo;
- partecipazione alla manifestazione "Evviva": iniziativa promossa dall'Asl To3 per far conoscere pratiche per la tutela della salute per favorire buone pratiche di salute e stili di vita;
- progetto educazione stradale: con l'aiuto del vigile si preparerà un percorso da effettuare con il mezzo di trasporto preferito da ogni bambino (triciclo, bicicletta o monopattino) e indossando il caschetto di sicurezza per conoscere e rispettare le regole della strada per educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti;
- incontro con il sindaco del proprio paese: saluti di inizio e fine anno scolastico, auguri di buone feste natalizie e pasquali per educare al bene comune e promuovere la partecipazione civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC-Bussoleno.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BUSSOLENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Per potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, la scuola secondaria di I grado propone un corso di approfondimento linguistico - lingua inglese - finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica A2. Si tratta di un corso di potenziamento della durata di 24 ore, al termine del quale i ragazzi sostengono con l'ente certificatore incaricato un esame che tiene conto delle abilità scritte (reading comprehension, writing, grammar and vocabulary) e orali (listening e speaking). La nostra scuola è stata ufficialmente riconosciuta, per l'anno scolastico 2023/24, come centro preparatorio per le certificazioni e presso la sede della scuola secondaria di I grado si sono tenuti gli esami finali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CORSI DI LINGUE PER ALUNNI E DOCENTI

Il nostro Istituto, in collaborazione con un ente di formazione, realizza per l'anno scolastico 2024/2025 dei percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, che a loro volta si articolano in due tipologie: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un' adeguata competenza linguistico – comunicativa in una lingua straniera finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Con essi si intende rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Si organizzano anche corsi di lingua per gli alunni delle classi seconde e terze, certi che la capacità di comunicare in lingua inglese, darà loro fiducia, favorendo il confronto e la condivisione di culture diverse, nel pieno rispetto delle diversità, favorirà il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile. La pratica didattica della lingua straniera prediligerà un approccio comunicativo che partendo da situazioni reali coinvolgerà gli studenti motivandoli e instillando in loro il desiderio di approfondire e migliorare la conoscenza dello strumento primario deputato all'interazione. Pertanto rilievo significativo verrà attribuito al potenziamento delle abilità di listening, speaking, reading e writing. Partendo dalla diagnosi degli interessi e dei livelli di competenza linguistica degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati che terranno conto dei livelli di competenza linguistica stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). I percorsi previsti sono a classi aperte. Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche (Cambridge English Certificate).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: CLIL

Il corso sul metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning), punterà a far apprendere e usare la lingua straniera, in questo caso l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. La metodologia CLIL è un approccio didattico innovativo che contribuisce ad ampliare l'offerta formativa e a migliorare i curricoli scolastici, ponendo lo studente al centro del percorso di apprendimento e avvalendosi di un'ampia varietà di strategie e tecniche didattiche. Il corso mira a offrire un'introduzione alla metodologia CLIL alla luce dei recenti sviluppi normativi e della recente ricerca scientifica. Verranno proposti spunti utili di immediata spendibilità in classe, anche con l'uso delle learning technologies. Nel corso della formazione si favorirà il naturale passaggio dalla L1 alla L2 (Inglese) in modalità translanguaging. Si favorirà un approccio laboratoriale e pratico, che miri alla sperimentazione di proposte operative.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BUSSOLENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica e pensiero computazionale**

La metodologia e gli strumenti saranno quelli inerenti il learning by doing, pertanto saranno gli alunni i protagonisti che attratti dalla novità, motivati dal voler fare si cimenteranno nella ricerca di soluzioni a situazioni problematiche sempre più complesse. Le attività saranno attuate nell'ambiente innovativo implementato con il contributo dei fondi messi a disposizione dal PNRR piano scuola 4.0. con l'utilizzo della LIM , Tablet , connessione internet, robot e App.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimolerà il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consentirà di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni. La necessità di utilizzare nuove tecnologie sarà mirato a sviluppare il pensiero critico al fine di creare cittadini digitali consapevoli. La predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, consentirà ai bambini di effettuare attività di esplorazione favorite dall'innata curiosità di conoscere oggetti, "tastandone" il funzionamento, sperimentando le reazioni degli oggetti alle loro azioni, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di robot, software, meccanismi e strumenti tecnologici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si privilegeranno prove, per la cui soluzione, dovranno essere utilizzati più apprendimenti. L'accertamento dell'acquisizione delle competenze sarà verificato ricorrendo a compiti di realtà, e osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà l'alunno è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, aderente al mondo reale, utilizzando lo scigno di conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti diversi da quelli conosciuti. La soluzione del compito di realtà e le modalità di approccio costituiscono così l'elemento su cui basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ **Azione n° 2: Progetto di scoperta dell'ambiente (PIANTIAMOLA)**

Le attività previste consisteranno in: osservazione degli ambienti, azioni di monitoraggio finalizzati alla tutela e valorizzazione del verde pubblico. Saranno utilizzati strumenti di misura, integrazione con strumenti di modellazione grafica per imparare a conoscere flora, fauna, cambiamento climatico e modificazione antropica del territorio di appartenenza. La metodologia sarà improntata al fare, dalla progettazione alla piantumazione di bulbi, alla semina.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si privilegeranno prove, per la cui soluzione, dovranno essere utilizzati più apprendimenti. L'accertamento dell'acquisizione delle competenze STEM sarà verificato ricorrendo a compiti di realtà e osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà l'alunno è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, aderente al mondo reale, utilizzando lo scrigno di conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti diversi da quelli conosciuti. La soluzione del compito di realtà e le modalità di approccio, costituiscono così l'elemento su cui basare, la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ **Azione n° 3: Applicazioni del metaverso al problem solving**

Si prevede di realizzare con gli alunni un museo virtuale che dovrebbe riportare argomenti di matematica e scienze. Il lavoro dovrebbe riportare un'esperienza accattivante di immersione nella realtà virtuale, coinvolgendo i visitatori in prima persona, stimolando la curiosità e l'attenzione verso gli argomenti trattati. Lo spazio di lavoro sarà l'aula informatica. Durante il laboratorio potrebbero essere utilizzate anche piattaforme e/o applicazioni proprietarie.



Le metodologie utilizzate saranno:

- laboratorialità e learning by doing (l'apprendimento per esperienza) che coinvolgono gli alunni in modo attivo favorendo il loro sviluppo e le loro abilità pratiche,
- il lavoro di gruppo in cui ciascun studente assume uno specifico ruolo e responsabilità personali e collettive, valorizzando la capacità di comunicare e prendere decisioni, promuovendo l'apprendimento tra pari,
- la didattica inclusiva per promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco per valorizzare le differenze
- l'utilizzo delle tecnologie in modo critico e creativo: tenendo conto delle potenzialità e dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività, sopra descritta, intende sia favorire lo sviluppo di abilità pratiche, il confronto, la verifica, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, sia rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali. Si vuole inoltre insegnare a valorizzare le differenze, promuovere e incoraggiare la fantasia, la creatività e il desiderio di ricerca e sviluppare la capacità di soluzione in autonomia avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali tecnologici e digitali e la riflessione e contestualizzazione delle



esperienze.

○ Azione n° 4: Robotica e coding

Si prevede di organizzare un'attività di coding per insegnare ai ragazzi ad affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. In queste azioni è fondamentale che le procedure e gli algoritmi, quali essi siano, vengano costantemente accompagnati da una riflessione metacognitiva che consenta all'alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato. Queste strategie operative potranno contribuire all'acquisizione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, in un mondo in cui la tecnologia è in costante evoluzione.

Per le attività inerenti la robotica si intende insegnare l'applicazione dei processi di coding alla programmazione di semplici macchine, all'utilizzo di mBot e schede Arduino

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con queste attività si intende favorire lo sviluppo di abilità pratiche, il confronto, la verifica, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili e rendere l'alunno ideatore di contenuti e soluzioni originali. Inoltre si vuole promuovere e incoraggiare la fantasia, la creatività e il desiderio di ricerca e la capacità di soluzione in autonomia avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali tecnologici e digitali. Gli allievi potranno migliorare le loro abilità di sperimentazione, indagine, riflessione e contestualizzazione



delle esperienze.

○ Azione n° 5: Incontri orientativi per la promozione della scelta di materie STEM nel percorso degli studi

Con questa azione si intende orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Rendere gli studenti consci delle possibilità presenti e future che lo studio di tali discipline possono offrire, attraverso la condivisione di esperienze e progetti reali. Favorire lo spirito critico attraverso la discussione delle difficoltà che gli studenti affrontano nello studio quotidiano della matematica, comprensione delle ricadute nelle attività lavorative legate alle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con le attività sopra riportate si intende operare per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alla computer science;



valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;

promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;

riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente è portatore.

○ **Azione n° 6: Programmazione robot umanoide NAO**

Per la programmazione del robot umanoide NAO si utilizzeranno interfacce grafiche.

Grazie alle sue caratteristiche uniche NAO può afferrare oggetti, spostarsi, ballare, esplorare una stanza, interagire con le persone ed esprimere emozioni. NAO è una combinazione unica di hardware e software: consiste di motori, sensori e software guidati da NAOqi, il suo sistema operativo dedicato.

NAOqi permette a NAO di:

Utilizzare tutti i suoi sensi per essere cosciente dell'ambiente circostante e agire proattivamente

Immagazzinare, attraverso un motore conversazionale, tutto ciò che viene detto e ricordare i dialoghi

Leggere le emozioni di base attraverso un motore emozionale e interagire in maniera appropriata.

NAO è in grado di parlare, muoversi, vedere e "sentire" quello che lo circonda in infiniti modi che dipendono solo dalla fantasia di chi lo programma. Permette quindi di creare esperienze di classe uniche e interattive e sarà utilizzato per insegnare coding e robotica, così come le discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con questa attività si vuole rendere l'alunno ideatore di contenuti e soluzioni originali, incoraggiando la sua fantasia, la creatività e il desiderio di ricerca. Avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali tecnologici e digitali, si incentiverà negli allievi la sperimentazione che porterà a risultati innovativi.

○ **Azione n° 7: Cody feet e robotica educativa**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, stimolandone la curiosità scientifica attraverso attività ludiche. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo". Le azioni rivolte ai bambini dell'infanzia prenderanno avvio



attraverso le pratiche del coding unplugged (Codyfeet, pixel art) e quelle della robotica educativa che offrono ai bambini della scuola dell'infanzia l'opportunità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso un apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo della percezione spaziale e della logica. Il bambino dovrà mettere in atto strategie risolutive, ipotizzare un percorso, contare i passi, dare le istruzioni, osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati (pensiero computazionale), visualizzarli e costruirli nello spazio con lo scopo di raggiungere l'obiettivo stabilito. Le attività saranno eseguite dai bambini su griglie da pavimento e dal robottino Beeboot, Matatalab tale-bot...) su griglie da tavolo. Per raggiungere l'obiettivo prefissato i bambini utilizzeranno quattro simboli di direzione (avanti, indietro, a destra e a sinistra) costruendo semplici algoritmi. I robot utilizzati sono programmabili dai bambini stessi in modo semplice e immediato. Le modalità di insegnamento sono di tipo costruttivista ovvero si riferiscono all'imparare facendo e sperimentando. In questo caso la didattica tradizionale viene integrata da semplici strumenti tecnologici per far compiere le prime astrazioni di eventi ordinati e verificare la correttezza del proprio pensiero con qualcosa di tangibile, così facendo l'errore diviene lo stimolo per trovare nuove soluzioni. Il coding unplugged e la robotica educativa possono essere utilizzati inoltre per facilitare la narrazione di storie, rappresentare lo spazio esplorato, esercitarsi con le prime operazioni matematiche, creare ritmi e riprodurre attività sincronizzate tra più bambini o più robot.

CodyFeet è un metodo di coding Unplugged per età prescolare, propedeutico alla programmazione visuale a blocchi. Il metodo consente di costruire percorsi a tessere quadrate che rappresentano in modo intuitivo le istruzioni necessarie a percorrerli. CodyFeet nasce dall'esigenza, diffusa nella scuola dell'infanzia, di rappresentare direttamente sul percorso le istruzioni da eseguire per percorrerlo. Molte attività di coding unplugged prevedono che un bambino o una bambina si muova su una scacchiera come un robot, eseguendo semplici istruzioni di movimento impartite dai compagni. In CodyFeet le istruzioni sono direttamente rappresentate sulle tessere quadrate che compongono il percorso, una per tessera. E' come se il protagonista del gioco fosse un robottino che legge le istruzioni con i piedi: solo quando arriva su una tessera legge l'istruzione corrispondente, la interpreta e la esegue, poi passa alla successiva, spostandosi sulla tessera di fronte a sé le mosse rappresentate sulle tessere corrispondono a rotazioni sul posto: sinistra (rotazione in senso antiorario di 90 gradi), destra (rotazione in senso orario di 90 gradi) e diritto (nessuna rotazione rispetto alla direzione già assunta).

Le attività di robotica educativa possono essere diverse, sia dal punto di vista degli



strumenti robotici, ma anche dal punto di vista delle attività di apprendimento proposte agli studenti. Questo è il motivo per cui la programmazione e la robotica potrebbero essere considerate come uno strumento trasversale, poiché gli studenti possono imparare a programmare mentre approfondiscono altre materie specifiche. Ad esempio, gli alunni potrebbero programmare il movimento di un robot per riconoscere le lettere del proprio nome e poterlo ricomporre. Durante la progettazione, la costruzione, la programmazione, gli alunni imparano come funziona la tecnologia e allo stesso tempo applicano le abilità e le conoscenze relative ai contenuti appresi a scuola in modo coinvolgente e interessante. Al fine di migliorare l'esperienza con la robotica, gli alunni devono svolgere attività in cui possono toccare i robot o i gadget che possono programmare e manipolare. Il contatto è molto importante in questa fase di apprendimento. I bambini imparano a manipolare ed a vedere i risultati del loro lavoro in tempo reale. Inoltre, quando si apprende con la robotica educativa, ci sono una o più attività di classe in cui alcuni studenti sono coinvolti con un compito specifico. La robotica educativa è anche uno strumento di inclusione. Gli alunni disabili hanno bisogno di essere esposti a situazioni del mondo reale e dovrebbero avere tale opportunità fin dall'inizio del loro percorso scolastico per apprendere i concetti di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi che con tali attività si intendono perseguire sono i seguenti:

Sviluppare il pensiero computazionale

Saper contare

Ipotizzare un percorso

Dare istruzioni

Eseguire percorsi codificati

Riconoscere le direzioni avanti, indietro, destra e sinistra

Favorire la percezione spaziale e la logica

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Essere creativi

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. BUSSOLENO - FERMI E.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il modulo, articolato e organizzato dal singolo consiglio di classe, prevederà attività di orientamento per riflettere sulla propria esperienza e acquisire maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione di fronte agli impegni e per acquisire strategie utili a organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività. Sono previste attività volte a migliorare la conoscenza di sé, a scoprire attitudini e capacità attraverso letture, comprensioni, condivisione degli argomenti delle stesse, questionari autovalutativi e attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere.

Verrà organizzata un'uscita didattica che prevederà un'attività di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Il modulo, articolato e organizzato dal singolo consiglio di classe, prevederà attività volte a migliorare la conoscenza di sé, a scoprire attitudini e capacità attraverso letture, comprensioni, condivisione degli argomenti delle stesse, questionari autovalutativi e attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare strategie per migliorarsi, per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere. Con questionari e griglie di autovalutazione si cercherà di far cogliere agli allievi quali siano le proprie attitudini e abilità così da individuare il settore di studi che può interessare maggiormente.

Sono previste anche attività formative organizzate da Obiettivo Orientamento Piemonte.

Verrà organizzata un'uscita didattica che prevederà un'attività di orientamento e incontri con adulti rappresentanti di professioni specifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**



Il modulo, articolato e organizzato dal singolo consiglio di classe, prevederà attività volte a riflettere su attitudini, interessi e capacità attraverso letture, comprensioni, condivisione degli argomenti delle stesse, questionari autovalutativi. Sono previste per le classi terze attività formative organizzate da Obiettivo Orientamento Piemonte e incontri con i Formatori. Questi incontri e gli eventuali colloqui individuali che si possono richiedere hanno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, attraverso proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative. Presso la nostra scuola si terrà una settimana di orientamento in cui si svolgeranno incontri tra docenti e alunni delle scuole secondarie di II°, laboratori presso il Liceo presente nel comune di appartenenza della nostra scuola.

Agli allievi verrà fornito il materiale informativo circa le attività previste (open day, laboratori, salone dell'orientamento) nelle scuole secondarie del nostro territorio attraverso l'attivazione di una classroom e attraverso una Bachecca presente sul sito della scuola.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Le attività di orientamento si concluderanno con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Verrà organizzata un'uscita didattica che prevederà un'attività di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCREENING DI RILEVAZIONE PRECOCE DI POSSIBILI DSA

La rilevazione precoce ha l'obiettivo di far emergere gli indicatori di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia già nelle prime fasi dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire agli insegnanti di attivare azioni didattiche mirate per una proficua crescita formativa dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PICCOLE SCUOLE INDIRE

Attività per sostenere la permanenza della Scuola nei territori geograficamente svantaggiati, mantenere un presidio educativo e culturale per ostacolare il crescente fenomeno dello spopolamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere, nei territori geograficamente svantaggiati, un presidio educativo e culturale per ostacolare il crescente fenomeno dello spopolamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CODING E ROBOTICA

I contenuti didattici sono adattati alle fasi di sviluppo psicologico e cognitivo nonché alla composizione delle classi (pluriclassi). Il progetto si propone una time line pluriennale, in questa iniziale fase sono previste dodici unità per classe con valutazione periodica in itinere dell'efficacia dell'attività formativa fino al termine delle attività del corrente anno scolastico e una valutazione finale con possibilità di calibrazione degli interventi e delle proposte. Le finalità



del progetto sono quelle indicate dalla Comunità Europea per il comparto scolastico e quelle riprese dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che è anche il documento guida per l'introduzione del " CODING" nella scuola italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

In modo specifico sono stati individuati, per la scuola primaria, i seguenti obiettivi: • Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme di sequenza logiche determinate dalle proprie volontà , capacità di osservazione e valutazione. • Aumentare le capacità di confronto e relazione con gli altri. • Affrontare situazioni e fenomeni della vita quotidiana con spirito critico esplorativo e propositivo. • Sviluppare il pensiero creativo e divergente. • Sviluppare le capacità progettuali, il confronto e la relazione con gli altri nonché l'assunzione di diversi punti di vista.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di accompagnare gli allievi già, a partire dalla classe seconda della Scuola secondaria di I°, con attività guidate e mirate a saper riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini, a identificare l'area di studio preferita e i settori lavorativi collegati. Per la classe terza all'inizio dell'anno agli studenti saranno offerte attività di orientamento: saranno invitati a partecipare al Salone dell'orientamento per conoscere le offerte formative delle scuole superiori della valle e nel mese di novembre assisteranno ad interventi presso la nostra scuola, finalizzati alla conoscenza approfondita degli Istituti superiori. È prevista, in caso di difficoltà evidenti nella



sceita della Scuola secondaria di II grado, attività di counselling individuale con orientatore esperto. Dall'a.s. 2023/2024 anche per le classi prime sono previste attività didattiche volte alla definizione di un sistema di orientamento. A partire dall'a.s 2024/2025 per le classi quarte e quinte della scuola primaria sono previste attività di orientamento per riflettere sulla propria esperienza e acquisire maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione di fronte agli impegni e per acquisire strategie utili a organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività. Saranno previste attività volte a migliorare la conoscenza di sé, a scoprire attitudini e capacità attraverso letture, comprensioni, condivisione degli argomenti delle stesse, questionari autovalutativi e attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere. Attraverso laboratori e attività con orientatori specializzati si affronterà il tema degli stereotipi di genere nelle professioni e si incentiveranno comportamenti esplorativi. Verranno organizzate uscite didattiche che prevederanno attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Essere in grado di riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini, di identificare l'area di studio preferita e i settori lavorativi collegati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PLURICLASSI

Nel suo ambito saranno realizzate attività integrative - svolte da insegnanti in servizio nel plesso a titolo di ore aggiuntive di insegnamento - che permetteranno di suddividere le pluriclassi in gruppi omogenei, i quali svilupperanno gli argomenti previsti dalla programmazione curricolare



e attueranno azioni di recupero e approfondimento. Saranno privilegiati gli argomenti relativi all'Italiano e alla Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHÈ

L'iniziativa di promozione alla lettura "Io leggo perché" è organizzata dall'Associazione Italiana Editori e rivolta alle scuole di ogni ordine e grado in tutta Italia. Attraverso l'adesione a questo progetto è possibile acquistare libri da donare al nostro Istituto per implementare le biblioteche presenti in molti dei nostri plessi. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), a donarne alle Scuole, suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ottenere un cospicuo numero di libri per promuovere attività di lettura. Leggere migliora le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo; aumenta la conoscenza del mondo, ma anche la conoscenza di sé e degli altri, mantiene attive le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● ORCHESTR-AZIONE



Il laboratorio di musica d'assieme che viene svolto durante il corso dell'anno è finalizzato alla realizzazione del saggio di fine anno sia da parte dei corsi a indirizzo musicale e sia da parte dei corsi a indirizzo tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Tale attività è utile per consolidare l'autostima del singolo, ma anche potenziare le capacità cognitive, relazionali del gruppo classe, migliorando lo spirito di socializzazione e di integrazione tra i giovani. Inoltre realizza esperienze musicali di gruppo formative, gratificanti, divertenti e sviluppa soprattutto il senso estetico e il gusto del bello.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SEGUIMI SUONANDO

Il progetto di continuità didattica musicale proposto alla scuola primaria costituisce il filo



conduttore tra più ordini e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente nell'ambito musicale, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'alfabetizzazione musicale e lo studio propedeutico allo strumento, che avviene nella scuola elementare durante il potenziamento, promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa e orienta il bambino ad una scelta più consapevole verso l'indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMO SOCCORSO

È un corso tenuto da un infermiere professionale che, attraverso lezioni frontali e partecipate e con la condivisione di esperienze personali, fornisce nozioni sulle azioni che permettono di



aiutare in situazioni di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni saranno preparati ad aiutare persone in difficoltà, vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA'

Si prevedono incontri di continuità fra docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola primaria per confrontarsi sulla situazione dei ragazzi che frequentano la prima media. Allo stesso modo si organizzano incontri per permettere alle docenti della scuola dell'infanzia di confrontarsi con i colleghi della classe prima della scuola primaria. In primavera si propongono una serie di incontri di presentazione della scuola primaria per i bambini della scuola dell'infanzia con condivisione di attività (canzoncine, racconti, elaborati grafici...). A giugno si tengono le riunioni di continuità fra infanzia e primaria e fra primaria e medie per la presentazione dei bambini che entreranno nel nuovo ordine di scuola. Inoltre gli alunni delle



classi quinte del nostro istituto vengono invitati alla scuola secondaria a partecipare ad attività varie da svolgere insieme con i compagni delle classi prime: esercizi di ascolto e giochi in lingua straniera, lavori creativi manuali, esperimenti scientifici, interviste agli alunni della 1° media. Attività, in orario pomeridiano, di potenziamento di matematica e di italiano con un corso di avvicinamento allo studio della lingua latina volto a implementare le competenze scientifiche e linguistiche degli alunni dell'ultima classe della Scuola secondaria di I grado in un'ottica di verticalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per gli alunni delle classi prime: □ imparare ad accogliere □ saper mettere a disposizione le esperienze vissute nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per gli alunni delle classi quinte: □ approcciarsi alla scuola media senza timore. Il Corso di avvicinamento alla lingua latina si propone, attraverso il tutoraggio fra pari, di far acquisire le prime basilari regole fonetiche e grammaticali della lingua latina e alcuni primari elementi del lessico della lingua. Le attività di potenziamento di matematica si propongono, attraverso il tutoraggio fra pari, di fornire agli alunni alcuni strumenti utili per affrontare il percorso proposto nelle Scuole Secondarie di II grado, in particolare nei licei.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello di ascolto si pone come uno spazio di accoglienza e ascolto rispetto alle diverse problematiche inerenti la crescita e le difficoltà di apprendimento e di relazione con l'altro, con lo scopo ultimo di sostenere, promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio e di sofferenza. Le attività di ascolto rivolte agli alunni sono effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente e sospendendo il giudizio su quanto possa emergere, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni saranno aiutati a - fronteggiare momenti di difficoltà relativi alle relazioni con i compagni, con il gruppo classe o con gli insegnanti - superare momenti di demotivazione e rischio di abbandono - ottimizzare il metodo di studio - effettuare con consapevolezza le scelte relative al curriculum scolastico - affrontare le difficoltà nella relazione con i genitori - affrontare problematiche affettive e relazionali tipiche dell'età adolescenziale - riflettere su comportamenti a rischio (fumo, alcol, gioco, sostanze, ecc..) I genitori saranno supportati nel - gestire momenti



di difficoltà con i figli - riflettere sulle scelte educative - facilitare la comunicazione scuola-famiglia Gli insegnanti saranno consigliati nel - fronteggiare con più efficacia le difficoltà relazionali con gli allievi e con i genitori gestire l'inserimento di alunni problematici - fronteggiare problematiche che possono sorgere con colleghi - fronteggiare le difficoltà relative alle comunicazioni in reti complesse (assistenti sociali, pediatri, neuropsichiatri, logopedisti, fisioterapisti, ecc.).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura in classe del libro (titoli da definire) e incontro e dibattito a scuola con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare gli studenti al piacere della lettura attraverso un'iniziativa che li coinvolga direttamente, favorendo l'incontro tra il testo e l'allievo, ma anche la crescita dello "studente-lettore". Il progetto di lettura dà agli studenti la possibilità di confrontarsi e dialogare con l'autore, condividere le proprie impressioni e i propri dubbi sull'opera letta, esprimere le proprie



emozioni riguardo i temi trattati e crescere grazie a un'esperienza scolastica alternativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● OLIMPIADI MATEMATICA, INFORMATICA, ITALIANO, LINGUE

Nelle prove di italiano somministrate agli alunni saranno presenti questionari (sul modello Invalsi) di grammatica, di conoscenza della lingua italiana in generale (es. conoscenze lessicali, delle figure retoriche) e giochi linguistici (anagramma, cambio, zeppa, scarto, cruciverba, parole capovolte, percorso cifrato, colmo, ...). Nelle prove di matematica dovranno risolvere quesiti matematici e logici e in quelle di lingue straniere dovremmo svolgere prove sulla grammatica e sul lessico proprio della lingua. In quelle di informatica gli alunni partecipano ai giochi Bebras dell'informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Misurarsi con prove che mettono alla prova le inclinazioni e le capacità degli alunni. Valorizzare il merito.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola propone un corso di approfondimento linguistico - lingua inglese - finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica A2. Si tratta di un corso di potenziamento della durata di 24 ore suddivise in 16 incontri di un'ora e mezza. Al termine del corso i ragazzi sosterranno un esame che terrà conto delle abilità scritte (reading comprehension, writing, grammar and vocabulary) e orali (listening e speaking) presso l'ente certificatore incaricato. La nostra scuola è stata ufficialmente riconosciuta, per l'anno scolastico 2023/24, come centro preparatorio per le certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO L2

Il progetto di italiano come L2 nasce dalla consapevolezza del fatto che la lingua sia lo strumento fondamentale del processo di comunicazione, apprendimento e integrazione per tutti gli studenti. Per tale motivo il nostro istituto prevede di attivare ore specificamente rivolte all'insegnamento di italiano come L2 per tutti gli studenti non italofoni che mostrino un livello di conoscenza della lingua italiana ancora deficitario. L'insegnamento durante tali ore di lezione sarà il più possibile raccordato con le azioni educative svolte in classe durante le ore curricolari. L'azione educativa sugli studenti partirà da una prima alfabetizzazione volta a superare la fase emergenziale e a fornire agli alunni gli strumenti per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni e professori e procederà con una seconda fase di alfabetizzazione volta a far acquisire un livello sufficiente di padronanza della lingua tale da permettere agli alunni di affrontare in modo autonomo le lezioni curricolari. A tale scopo verranno utilizzate le metodologie proprie della didattica dell'italiano come lingua straniera o lingua seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani e scolastici diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti integrazione ed amicizia. Permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto, attraverso incontri con persone esperte in classe, intende aiutare i bambini ad affrontare i temi della raccolta differenziata dei rifiuti, del loro recupero, della spesa sostenibile con l'utilizzo di ausili cartacei, materiale strutturato e di recupero, di video didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto intende aiutare i bambini a familiarizzare con i libri, stimolando l'arricchimento del loro linguaggio, attraverso l'utilizzo di essi come fonte di curiosità, confronto, osservazione e conoscenze nuove. I libri che ogni settimana i bambini sceglieranno dalla biblioteca scolastica saranno portati a casa e letti dai loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La lettura condivisa in famiglia migliorerà e rafforzerà il legame tra genitori e figli, creerà una relazione più equilibrata tra bambini e adulti, migliorerà la relazione affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● "EVVIVA" - PRIMO SOCCORSO CON ASL

Partecipazione alla manifestazione che si tiene annualmente in Valsusa, organizzata dall'ASL To3 e sviluppata con la fattiva collaborazione delle istituzioni locali e delle associazioni di volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e del Primo soccorso. Il programma prevede l'accoglienza delle classi (che preventivamente avranno segnalato la loro adesione) presso la sede dell'evento e precisamente al punto di accoglienza Asl, dove avverrà la consegna delle istruzioni agli insegnanti di riferimento della classe-squadra (indicazioni di sicurezza, modalità di fruizione, planimetria della dislocazione degli stand e relativo cronoprogramma degli stand-attività programmate per le finalità didattiche, nonché eventuali indicazioni covid) e la consegna del materiale illustrativo ed indirizzamento del percorso didattico. Nell'arco della mattinata è prevista un'attività dimostrativa-esercitazione che coinvolgerà enti ed associazioni (la tipologia verrà definita territorialmente), in una sinergia d'intervento di emergenza al quale gli alunni potranno assistere liberamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Illustrare le manovre di rianimazione cardiopolmonare, l'importanza della defibrillazione precoce, le buone pratiche di salute, nonché tutti gli ambiti del soccorso e dell'emergenza,

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SPORT

Il Progetto Sport per la scuola secondaria di primo grado prevede la promozione di percorsi di orientamento sportivo, utili alla pratica e alla realizzazione di discipline sportive di diverso genere e tipologia, come sport di squadra o individuali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale. Sviluppo perseguibile con la conoscenza e utilizzo, sia degli schemi motori di base, sia delle potenzialità delle diverse qualità motorie. Partecipazione a campionati studenteschi di atletica leggera nella specialità di corsa campestre e su pista (corsa, lanci e salti) e arrampicata, badminton e tennis tavolo. Anche nelle scuole dell'infanzia e nella Primaria attenzione viene dedicata allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione e allo sport fin dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungimento di movimenti sempre più controllati ed efficaci, trasferibili nelle diverse specialità di gioco e di sport ma anche nelle diverse situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● USCITE DIDATTICHE

Il progetto riguarda la realizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione che le diverse classi effettueranno nel corrente anno scolastico secondo il piano gite/uscite presentato dai docenti. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico. Le Agenzie e le Ditte di trasporto verranno individuate attraverso il confronto, in termini di costi e condizioni, di diversi preventivi, al fine di individuare l'offerta più favorevole, come previsto dalle nuove normative. Il pagamento dei costi per l'effettuazione delle gite sarà a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sul piano educativo consentire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitare la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ELMER

SVOLGIMENTO OPERATIVO: Visione di filmati, documentari e cortometraggi sul tema della diversità ed in particolare sul tema dell'autismo Lettura di libri , anche utilizzando la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) Lettura di libri senza parole Incontro con l'autrice del libro "Artù, il bambino dai capelli blu" in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa). Ediz. Illustrata Lezioni di break dance tenute da Di Mauro David ragazzo autistico, che ha saputo valorizzare e implementare le sue doti e caratteristiche per acquisire competenze spendibili in una futura attività lavorativa o occupazionale Produzione di elaborati artistici e grafici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'autismo e offrire strumenti per creare ponti comunicativi e relazionali efficaci. Far comprendere che ognuno di noi ha delle qualità da valorizzare e delle difficoltà da superare. Sensibilizzare e far riflettere sul concetto di diversità: da vicino in fondo siamo tutti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO MULTIMEDIALITA'

Nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, che sono state dotate di nuove strumentazioni tecnologiche (PC, LIM, Bluetooth, tavolo touch e proiettore multimediale) grazie ai fondi PON, saranno organizzate attività ludiche per permettere ai bambini di approcciarsi in maniera consapevole all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: avvicinare il bambino al linguaggio informatico, far conoscere i principali strumenti multimediali a uso didattico, educare all'uso produttivo della tecnologia, favorire l'autonomia di pensiero e operativa, collaborare attivamente per trovare la procedura operativa per la soluzione di problemi ed educare al pensiero divergente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

Il progetto di recupero/potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo



negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze nelle abilità di base e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. Il progetto risponde coerentemente all' esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. I contenuti faranno riferimento alle programmazioni annuali di italiano, matematica, inglese e francese. Le attività saranno stabilite dai docenti di classe in accordo con i docenti di potenziamento secondo le esigenze di apprendimento degli alunni. Verrà privilegiata una didattica laboratoriale e assistita dalle nuove tecnologie informatiche: giochi, simulazioni che permettono di arricchire la proposta formativa a vari livelli. Si potrà lavorare anche attraverso l'uso di computer o tablet. Sarà dato ampio spazio alla conversazione, all'ascolto, utilizzando testi adeguati ai bisogni degli alunni e funzionali al superamento di alcune difficoltà. Si mirerà al recupero di concetti e abilità aritmetiche, partendo sempre da una base concreta che solleciti gli alunni a riflettere sulle strategie e sui processi mentali che mettono in atto per risolvere un problema o per eseguire un'operazione. Gli insegnanti impegnati seguiranno gli alunni in base alla necessità e potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • Recupero delle abilità di base in italiano: capire, parlare, leggere e scrivere. • Migliorare la comprensione e la produzione scritte ed orali. • Conoscere e comprendere i termini e i concetti matematici fondamentali. • Conoscere le tecniche basilari del calcolo aritmetico ed algebrico. • Saper applicare principi e processi matematici di base. • Saper sviluppare semplici ragionamenti matematici. • Contribuire a migliorare i risultati scolastici nelle discipline coinvolte dal progetto. • Offrire un iter formativo denso di occasioni per ridare valore all'apprendimento. • Raggiungere e consolidare gli obiettivi della programmazione. • Azzerare il debito formativo nell'area linguistica e logico-matematica. • Prepararsi ad affrontare adeguatamente l'esame finale del primo ciclo d'istruzione (per i ragazzi delle classi terze).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - STUDIO ASSISTITO

Il progetto prevede un accompagnamento allo studio di gruppo, nel quale gli alunni possono ricevere aiuti di metodo o indicazioni per lo svolgimento dei compiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare/conseguire il successo formativo degli studenti attraverso lo sviluppo di un metodo di studio più efficace e sviluppare una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "PRENDIAMOCI PER MANO"

Il Progetto è indirizzato a tutti gli alunni BES che presentano bisogni particolari e che necessitano di un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo contesto scolastico. Il percorso ha come obiettivo di facilitare la transizione degli studenti nei trasferimenti da una scuola all'altra e tra i diversi ordini scolastici, promuovendo un passaggio



sereno e armonico. A tale fine è previsto il coinvolgimento di studenti, insegnanti, famiglie e servizi, garantendo un approccio integrato e collaborativo. Le attività del progetto includono incontri informativi, predisposizione del setting di apprendimento e visite dell'alunno/a nella scuola di arrivo. Il Progetto si struttura in due fasi: -fase di passaggio che coinvolge l'ultimo anno di frequenza dell'alunno nella vecchia scuola; -fase dell'accoglienza che riguarda il primo periodo di frequenza nel nuovo ordine di scuola. Tutte le fasi progettuali saranno condivise dalle figure coinvolte, per favorire in modo ottimale l'orientamento e l'accompagnamento dell'alunno e della famiglia in questo delicato passaggio. La scuola inviante (Funzione Strumentale) si attiva per: - contattare i referenti (F.S) dell'ordine di scuola successivo; - avviare e pianificare tutte le azioni necessarie; - individuare il referente del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Facilitare il passaggio tra una scuola e l'altra; • Predisporre un'accoglienza personalizzata nel nuovo ambiente scolastico; • Condividere la metodologia tra gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari e gli operatori coinvolti; • Predisposizione del setting di lavoro al fine di individuare le strategie educativo-didattiche più idonee alle esigenze dell'alunno/a; • Pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio da un contesto all'altro; • Garantire la continuità di un'esperienza didattica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



● PROGETTO A.M.A.

GRUPPO di Auto Mutuo Aiuto. Il nostro Istituto è fortemente impegnato nell'inclusione di alunni che hanno disturbi nelle abilità di sviluppo e di crescita e ritiene utile promuovere la costituzione di uno spazio di riflessione sull'esperienza genitoriale con figli speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende: - Offrire alle famiglie un percorso di sostegno e di condivisione che sia di aiuto nell'affrontare le difficoltà. - Favorire uno scambio di vissuti tra persone che vivono problemi simili in un luogo riservato. - Ridurre l'eventuale isolamento, promuovere la solidarietà, creare e rafforzare relazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO "INDAGINE DI SCREENING PER DSA"

Le difficoltà di apprendimento rappresentano un rilevante problema a causa della loro frequenza nella popolazione scolastica e della incidenza che spesso hanno sullo sviluppo della personalità del bambino e sul suo adattamento sociale (manifestazioni d'ansia, bassa autostima, difficoltà nelle relazioni, ecc.). Per questo motivo, è importante riconoscere i segnali d'allarme di un possibile DSA sin dalla scuola primaria, per poter agire su due fronti: attivare strategie di prevenzione e contemporaneamente monitorare e potenziare l'evoluzione delle competenze fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il successo e pari opportunità formative a tutti gli alunni; • Contenere, contrastare a lungo termine il fenomeno della dispersione scolastica; • Intraprendere azioni propositive nei confronti di problematiche spesso sottovalutate, ma egualmente discriminanti e che, se non adeguatamente prese in carico, determineranno in seguito l'insuccesso scolastico e limiteranno



quindi il progetto di vita degli individui; • Promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito; • Rilevare tempestivamente, in età precoce, possibili disturbi specifici dell'apprendimento;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "DIAMOCI UN NOME creiAMO insieme LA NOSTRA IDENTITÀ"

Il progetto "Diamo un nome alla nostra scuola" nasce con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità scolastica – composta da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – nella scelta di un nuovo nome e nella creazione di un logo rappresentativo. Questo percorso mira a rafforzare il senso di appartenenza e identità, promuovendo la partecipazione attiva di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico. Attraverso attività di brainstorming, discussioni e votazioni, il progetto intende educare i partecipanti alla cittadinanza attiva e democratica, offrendo loro l'opportunità di esprimere idee e opinioni in modo collaborativo. Inoltre, la creazione di un logo scolastico stimola la creatività artistica, favorendo la riflessione sull'identità visiva della scuola e il suo legame con il territorio. Inoltre, il rafforzamento dell'identità scolastica e il senso di appartenenza contribuirà a combattere la dispersione scolastica e lo spopolamento del territorio, favorendo un maggiore senso di appartenenza e coinvolgimento degli studenti, migliorando così il loro legame con la scuola e il territorio e la motivazione intrinseca all'apprendimento aumentando il desiderio di proseguire il percorso educativo. Il progetto culminerà con la scelta del nome e la presentazione del logo, che rappresenteranno simbolicamente i valori, l'identità e la missione della scuola, rafforzando il legame con la comunità locale. FASI DEL PROGETTO: Fase 1 DIAMO UN NOME AL NOSTRO ISTITUTO Fase 2 CREIAMO UN LOGO DEL NOSTRO ISTITUTO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di un'identità condivisa: coinvolgere la comunità scolastica (studenti, insegnanti, genitori, personale e comuni) nella scelta del nome per rafforzare il senso di appartenenza e identificazione con la scuola. Rappresentazione dell'identità visiva della scuola: creare un logo che rappresenti in modo chiaro e distintivo i valori, la missione e l'identità della scuola, legandosi alle motivazioni apportate per la scelta del nome e alla sua storia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Diversi gli obiettivi che possono essere raggiunti attraverso i giardini didattici:
-apprendere in modo cooperativo;
-assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.



Inoltre si intende contribuire a formare nei ragazzi una "coscienza verde" attraverso attività di semina, trapianto, orticoltura riqualificando le aree esterne della scuola, trasformandole in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, per l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno della primaria di Chianocco e della Scuola secondaria di I grado per riqualificare aree esterne già presenti. Si svolgeranno attività di semina, trapianto, orticoltura con partecipazione attiva e inclusiva. È prevista la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e



strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Destinatari

- Studenti

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di un comportamento attento all'ambiente e consapevole delle conseguenze dell'attività dell'uomo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In un giorno prestabilito, ad inizio anno scolastico, i volontari coordinati da Legambiente insieme con gli alunni delle scuole e uniti da un unico obiettivo, rendere più vivibile e più bello il territorio in cui viviamo, si danno appuntamento per ripulire spazi pubblici dai rifiuti abbandonati. Con guanti, rastrelli, ramazze e sacconi ci si ritrova in piazze, strade, parchi urbani, lungo gli argini dei fiumi o delle strade statali.

Destinatari

- Studenti

● METTI IN CIRCOLO DI CAMBIAMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Percorso formativo che approdi alla presa di coscienza di problemi globali relativi ai cambiamenti climatici e all'impatto ambientale dei processi dell'economia lineare. Educare la cittadinanza ad una maggiore responsabilità ambientale, stimolando una riflessione individuale e collettiva sull'impatto dei propri comportamenti e migliorando la consapevolezza sulle interdipendenze economiche, ambientali e sociali a livello globale.
Partner: associazione LVIA

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di formazione rivolta alle classi sulle tematiche dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Partecipazione a eventi di sensibilizzazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

● A2A ECONOMIA CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il nuovo progetto Ecogame A2A affronta il tema dell'economia circolare con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni verso un nuovo modello di sviluppo alternativo alla crescita lineare che ha caratterizzato gli ultimi decenni. Un modello che riunisce la creazione di valore economico, ambientale e sociale, agendo sull'ottimizzazione e recupero delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti educativi dedicati alla sostenibilità ambientale, economia circolare e transizione



energetica realizzati con alcune classi della Scuola secondaria.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

● PROGETTO ACSEL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attuato nelle scuole dell'infanzia il progetto, attraverso incontri con persone esperte in classe, intende aiutare i bambini ad affrontare i temi della raccolta differenziata dei rifiuti, del loro recupero, della spesa sostenibile con l'utilizzo di ausili cartacei, materiale strutturato e di recupero, di video didattici.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Titolo attività: PROGETTO
ARETE+4NAO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Avviso pubblico PNSD prot. n. 12181 del 19 maggio 2021
"Sperimentazione Metodologie STEAM".

La rete ARETE+4NAO è costituita da 23 Istituti del primo ciclo nelle regioni Lazio, Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Sardegna. Tra questi, i 15 istituti del territorio laziale collaborano sin dall'anno 2019, costituiti nella rete regionale "ARETE -A Round E-Table for Education". Aspetti caratteristici riguardano il fatto che la rete costituenda preveda la partecipazione di Istituti del primo ciclo, tutti guidati da neo - dirigenti immessi in ruolo nel 2019, impegnati nella promozione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso del digitale, l'educazione alla cittadinanza attiva e la promozione della trasversalità ed unicità del sapere.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Continua programmazione dell'attività di formazione del personale docente. Delle quattro aree definite dal PNSD si pone l'attenzione su: competenze pedagogiche - didattico - metodologiche e competenze di innovazione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e sperimentazione didattica. Inoltre, al fine di poter usufruire a pieno delle potenzialità offerte dalle attrezzature tecnologiche dell'IC si intende poi lavorare con particolare attenzione sulle competenze di innovazione e sperimentazione didattica essendo queste tra i pilastri della futura didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO - TOAA899016

I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI - TOAA899027

I. C. BUSSOLENO - MATTIE - TOAA899038

I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO - TOAA899049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai sensi dell'articolo I del DECRETO LEGISLATIVO N. 62/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nella scuola dell'Infanzia il percorso di crescita degli alunni viene valutato mediante appositi modelli di analisi delle attività svolte, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai diversi campi di esperienza.,

Sulla scorta di questi modelli di valutazione, alla fine dei tre anni di scuola, viene formulata una presentazione dell'alunno in uscita (a 5 anni) che viene consegnata ai docenti della scuola Primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BUSSOLENO - TOIC899009



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il nostro istituto considera la valutazione una parte essenziale del processo dell'apprendimento che essa sostiene e indirizza. La scuola, infatti, opera un intervento educativo rispetto alle specifiche esigenze degli allievi attraverso:

- una VALUTAZIONE INIZIALE o diagnostica per conoscere i punti di partenza;
- una VALUTAZIONE IN ITINERE O FORMATIVA per regolare e adattare gli interventi educativi;
- una VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA per individuare i livelli di apprendimento di conoscenze e di abilità conseguiti attraverso i percorsi didattici progettati dai docenti.

La valutazione è utile:

a livello del docente:

- per controllare l'efficacia dell'intervento attraverso la risposta degli alunni;
- per modificare e adeguare in itinere metodi e strumenti di lavoro;

a livello degli alunni:

- per renderli consapevoli di ciò che sanno e di ciò che sanno fare;
- per valorizzare le capacità di autostima, di conoscenza di sé e di autovalutazione;

a livello dei genitori:

- perché essi siano informati sulle competenze acquisite dai figli e sul processo formativo in atto.

Per ciò che concerne le modalità di valutazione, si precisa che i docenti utilizzano forme diverse di verifica (prove strutturate, semistrutturate, aperte) a seconda degli obiettivi che vogliono testare.

Sia gli elementi oggetto di valutazione, sia i risultati delle valutazioni vengono sempre resi noti agli alunni e alle famiglie, mediante comunicazione scritta sul diario e mediante la consultazione del registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e



sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Sono presenti sul sito dell' IC griglie di valutazione per la primaria e griglie suddivise per materia per la secondaria. Segue link:

<https://www.icbussoleno.edu.it/index.php/9-generale/425-dipartimenti-scuola-secondaria>

Allegato:

Tabella corrispondenza voti-giudizi e livelli di apprendimento.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ed elaborato secondo i criteri presente nell'allegato.

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Allegato:

Descrittori del giudizio di comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva della Scuola primaria e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.



A conclusione del quinquennio di Scuola Primaria viene rilasciata, oltre alla SCHEDA DI VALUTAZIONE, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE acquisite dagli alunni.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE (VOTO INFERIORE A 6/10).

Di seguito vengono inseriti i criteri:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SI PUÒ NON ESSERE AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEI SEGUENTI CASI, IN PRESENZA DEI QUALI IL CDC VOTA A MAGGIORANZA:

- tre discipline con valutazione 4;
- o due discipline con valutazione 4 e due con valutazione 5;
- o una disciplina con valutazione 4 e tre con valutazione 5;
- o cinque discipline con valutazione 5.
- o situazioni con maggiori insufficienze.

Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- - progressi significativi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero;
- - progressi ottenuti nelle attività di recupero;
- - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- - partecipazione attiva alle attività scolastiche proposte;
- - concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente;
- - maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 2491/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe un VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI. SI PUÒ NON ESSERE AMMESSI ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE IN PRESENZA DEI QUALI IL CDC VOTA A MAGGIORANZA:

- tre discipline con valutazione 4;
- o due discipline con valutazione 4 e due con valutazione 5;
- o una disciplina con valutazione 4 e tre con valutazione 5;
- o cinque discipline con valutazione 5.
- o situazioni con maggiori insufficienze.

Il consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME

- - percorso scolastico;
- - progressi significativi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero;
- - risultati ottenuti nelle attività di recupero;
- - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- - partecipazione attiva alle attività scolastiche proposte;
- - concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente;
- - attuazione del processo di apprendimento dell'alunno.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico legate a situazioni di svantaggio culturale o fisico.

La programmazione educativa si articola e si sviluppa in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento scolastico che, considerando con particolare attenzione i livelli di partenza, pongano una progressione di traguardi da verificare in itinere.

L'inserimento degli alunni con abilità diverse nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno: offrendo ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

L'integrazione dei ragazzi caratterizzati da difficoltà impegna i docenti e i genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Per ciascun alunno in situazione di svantaggio, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale Socio-sanitario, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.). Per favorire l'integrazione, la Scuola si avvale di insegnanti specializzati ("Insegnanti di Sostegno") e, dove è necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dai comuni in accordo con l'ASL (vedi Accordo di programma tra le istituzioni locali e le scuole della valle).

In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe, o tutta la scuola, in cui è inserito l'alunno disabile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio di un nuovo anno scolastico, le informazioni acquisite durante le riunioni di continuità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ Analisi documentazione All'inizio dell'anno scolastico, la documentazione relativa al singolo studente viene analizzata dal docente di sostegno referente e condivisa con il Consiglio di classe □ Nel mese di ottobre si riunisce il GLO per ascoltare le richieste dei genitori e condividere con la famiglia, gli specialisti e gli educatori (dove presenti) le strategie didattiche messe in atto dalla scuola □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (G.L.O.) istituito nella scuola, deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I) alla loro verifica ed aggiornamento; - partecipazione nel Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (G.L.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione seguono quanto riportato nel PDP o nel PEI del singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, osservate difficoltà nell'alunno, chiede alla famiglia di collaborare nell'accertamento di eventuali disturbi accompagnandola nelle varie fasi di certificazione. Ottenuta la documentazione richiesta, la scuola procede alla stesura di un piano personalizzato condiviso con la famiglia e mette in atto tutte le strategie per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno. Tale documentazione viene conservata dalla segreteria nel fascicolo dello studente e trasmessa ai vari ordini di scuola su richiesta della famiglia.



Aspetti generali

L'ISTITUTO COMPRESIVO DI BUSSOLENO CONSTA DI 11 PLESSI E PRESENTA L'ORGANIZZAZIONE QUI DI SEGUITO INDICATA, IN CUI I VARI COMPONENTI OPERANO IN MODO COLLABORATIVO E CONDIVISO PUR RICOPRENDO DIFFERENTI RUOLI E LIVELLI DI RESPONSABILITÀ GESTIONALE CON L'UNICA FINALITÀ DI GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ:

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA MARIA CHIARA DORIA

COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

CANEPA AMBRA E GABRIELLA SOFFREDINI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

REFERENTE INFANZIA E PRIMARIA: LAURA GALANTE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti, svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Nell'Istituto sono presenti funzioni strumentali per le seguenti aree di competenza: · INCLUSIONE, DISABILITÀ, DISAGIO, BES/DSA: Prof.ssa Fiore Michela (per la Secondaria di I°) e</p>	7



docente Malafrente Donatella (per Primaria e Infanzia) · I.T.C., SITO E COMUNICAZIONE: Prof.ssa Curcio Celeste · PTOF E DOCUMENTI D'ISTITUTO: Prof.ssa Paola Calò · STAR BENE A SCUOLA: Prof.ssa Barbensi Barbara · ORIENTAMENTO: Prof.ssa Arianna Comolli · PROGETTI DI ISTITUTO : Prof. Gianluca Calonghi

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Capodipartimento	Il capo dipartimento: -collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento -si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto	5
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Responsabile di plesso	È un docente con il compito di: rappresentare il	11
------------------------	--------------------------------------------------	----



DS nel plesso di competenza; intervenire su questioni disciplinari riguardanti gli alunni ed eventuali relazioni con le famiglie; rilevare problematiche dei singoli plessi; concordare strategie relative agli aspetti gestionali, didattici e della sicurezza.

Animatore digitale	Si tratta di un docente con compiti di coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie; Supporto informatico ai docenti e alle commissioni; Supporto gestione progetti PON-FESR 2014-2020; S.T.E.A.M.; Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione della D.D.I.	1
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di coordinare una commissione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola e favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica.	1
-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Presso la sede centrale dell'istituto, in via Don Carlo Prinetto 2, hanno sede gli uffici amministrativi: è presente l'ufficio del Dsga, sig.ra Giovanna Malafronte che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica. Persegue i seguenti obiettivi: la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative; la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno; il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro; la verifica periodica dei risultati conseguiti; il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi; l'aggiornamento costante del personale Ata in merito all'andamento generale del servizio in rapporto alla finalità istituzionale della scuola; l'organizzazione dell'ufficio di segreteria;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete HC

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

è una rete costituita da scuole della Valle di Susa e Val Sangone con capofila il Liceo "Norberto Rosa" di Susa. Ha l'obiettivo di realizzare iniziative di aggiornamento su tematiche riguardanti la disabilità e fornire sussidi didattici per alunni disabili.

Denominazione della rete: Rete MIRé

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Si tratta di una rete costituita tra le scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale della Provincia di Torino.

Denominazione della rete: Rete "Robotica in Valle"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	----------------------------------------------------------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
-------------------------------------------	-----------------------

Denominazione della rete: Rete Slegami

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete IC Mameli di Palestrina per Progetto Nao to Know

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale formazione scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila I.C. CASELETTE

Denominazione della rete: Rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola ha fatto formale richiesta di adesione alla rete DADA per il corrente anno scolastico. La rete segue le scuole non solo dal punto di vista didattico, ma anche da quello organizzativo vista la decisione per l'anno scolastico 24/25 di organizzare la didattica per ambienti di apprendimento in cui sono i discenti che cambiano ambiente recandosi nelle aule dedicate alle varie discipline. Si tratta di una rete di scuole che hanno deciso di adottare, nella quotidianità scolastica, modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possono divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Denominazione della rete: Rete I.P.S. Velso Mucci di Bra

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di venti scuole localizzate sia in Piemonte sia in altre regioni italiane. L'obiettivo del progetto "Le competenze digitali come capitale del singolo e del territorio" è la realizzazione di eventi di portata nazionale alla diffusione di buone pratiche, alla formazione del personale scolastico e alla nascita di community di docenti creatori di contenuti digitali nell'ambito della rete di istituti scolastici per l'implementazione del progetto costituita con Accordo di rete

Denominazione della rete: Rete formazione I.C. Chieri 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata nello scorso anno e per l'anno scolastico in corso si è resa fondamentale come necessità di confronto, in particolar modo sulla valutazione formativa nella scuola primaria. Raccoglie le necessità formative degli istituti appartenenti e ha offerto delle ottime occasioni di



formazione per le scuole aderenti.

Durante quest'anno scolastico si implementeranno le occasioni di incontro e confronto con anche dei progetti di ricerca-azione.

Denominazione della rete: Rete per la convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale con capofila Liceo Tasso di Roma.

Denominazione della rete: Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza: “luogo” di incontro e di confronto permanente sulle questioni didattiche, metodologiche, valutative e organizzative dell’insegnamento delle lingue di minoranza. La costituzione della Rete nazionale rappresenta un’importante occasione per rilanciare diverse iniziative a sostegno delle istituzioni scolastiche impegnate nello sviluppo dell’insegnamento di tali lingue. L’Istituto comprensivo “Sabatini” di Borgia (CZ) è la Scuola Polo assegnataria del finanziamento per la gestione amministrativo-contabile della Rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunicazione Aumentativa Alternativa

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi. La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente. La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale: al contrario, in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Incontri in presenza su robotica e coding (per infanzia e primaria) con pratiche laboratoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team digitale

L'attività sarà volta alla formazione del team digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

CFI scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CFI scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative



L'attività di formazione verterà sull'utilizzo delle nuove tecnologie a servizio di una didattica digitale e innovativa e sulle competenze digitali come capitale del singolo e del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione biblioteca

Corso per la catalogazione dei testi e per la gestione del prestito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti interessati e docenti referenti delle biblioteche nei vari plessi dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezioni in presenza



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa vs normata

Incontri per approfondire e chiarire questioni inerenti il nuovo metodo di valutazione nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti interessati della scuola primaria
-------------	-------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Incontri online
--------------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Corso utile ad acquisire competenze per poter realizzare un curricolo verticale. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa per un confronto tra insegnanti dei vari ordini di scuola e per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti interessati scuola primaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Verranno fornite indicazioni utili a comprendere appieno il concetto di valutazione formativa e orientativa e a riconoscerne l'utilità in presenza di specifici profili funzionali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola interessati, in particolare docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Valutazione normata e criteriale

Formazione su convergenze tra la valutazione per gli apprendimenti di tipo criteriale e quella di tipo normativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interessati di primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Attività sperimentale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione trasversale italiano e matematica

Creazione e sperimentazione di strumenti di valutazione trasversali di Italiano e matematica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interessati della primaria e della secondaria



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue

Attività volta a formare e aggiornare le competenze didattiche dei docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado in relazione alle più recenti tendenze metodologiche di tipo collaborativo e inclusivo e alle più moderne tecnologie per l'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati di primaria e secondaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Ludodidattica digitale

Il corso delinea un viaggio che, partendo dalle origini della ludodidattica, passa attraverso la spiegazione di come il gioco può diventare un vero e proprio strumento di apprendimento per il bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati della scuola dell'infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Invalsi di matematica

Corso per l'implementazione di procedure utili alla preparazione degli alunni alle prove Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Consapevolezza fonologica nella scuola dell'infanzia

Formazione con attività sulla lettura ad alta voce e illustrazione delle attività utili a stimolare nel bambino la consapevolezza fonologica ed acquisirla come abilità metalinguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti interessati della scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Esperienze plurilingue

Webinar sull'argomento per stimolare la riflessione sulla lingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
----------------------------------------------	--------------------------------



Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola interessati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Workshop per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica, scienze naturali e biologiche, fisica e chimica, coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

DM 66/2023 - Si prevede una formazione continua per la transizione digitale finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Di seguito i corsi proposti in tale ambito: WEB RADIO IPAD NUOVE ATTREZZATURE SCUOLA PRIMARIA: tavoletta grafica One by Wacom; Lego education Spike Prime; software Mozaik Education CODING E BEE-BOT PROGRAMMAZIONE SCHEDA ARDUINO CODING UTILIZZO AVANZATO DI MICROSOFT EXCEL, GOOGLE SUITE AVANZATO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

D.M. 65/2023 - La formazione ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Coordinamento personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso su Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione trasparente

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola



Personale

Descrizione dell'attività di formazione

Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Didattica

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Innovazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure di ricostruzione di carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Corso sulla sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza ad alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la transizione digitale nell'organizzazione scolastica (Utilizzo di Microsoft Excel e Google suite)
-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza